



AMBASCIATA D'ITALIA A MAPUTO

**ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' AUSILIARIE AL RILASCIO DI VISTI D'INGRESSO**

**Avviso di sospensione della procedura di gara  
Revoca del bando di gara e degli atti successivi**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;

Vista la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1806 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che adotta l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini devono essere in possesso del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne e l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini sono esenti da tale obbligo;

VISTO il Regolamento (CE) 810/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, così come modificato dal reg. (UE) 2019/1155 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, che istituisce un codice comunitario dei visti (codice dei visti);

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto, n. 101, per adeguare la normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RAVVISATA, per i motivi sopra indicati, la necessità di affidare in concessione taluni servizi ausiliari all'attività di rilascio dei visti di ingresso in Italia.

RITENUTO che il contratto di concessione sarà disciplinato, salvo dove diversamente disposto, dalla legge italiana e sottoposto alle clausole di immunità previste dalla Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche e dalla Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari;

RITENUTO necessario stipulare una concessione, di durata quinquennale, al fine di ridurre i tempi delle fasi preliminari alla concessione dei visti, di razionalizzare i flussi degli utenti agli sportelli dell'Ufficio Visti e di ottimizzare l'impiego degli Addetti all'Ufficio Visti che possono disporre di maggior tempo per l'istruttoria delle domande di visto;

CONSIDERATA la determina n. 5/2021 del 6 aprile 2021 di questa Ambasciata e i documenti di gara pubblicati il 1 giugno 2021;

CONSIDERATO che l'amministrazione può sospendere, annullare o revocare in sede di autotutela la procedura di gara e l'aggiudicazione se sussiste l'interesse pubblico alla eliminazione di atti non più rispondenti all'interesse pubblico sotteso;

CONSIDERATO che la stazione appaltante intende ispirare il proprio operato al principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione ed efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché garantire il principio di massima partecipazione degli operatori economici alla gara per l'esternalizzazione di servizi relativi allo svolgimento di attività ausiliarie al rilascio di visti di ingresso in Italia e legalizzazioni;

CONSIDERATO che, non essendo scaduti i termini di presentazione delle domande di partecipazione, sussistono i presupposti per sospendere la procedura di gara e revocare il bando e gli atti successivi pubblicati il 01.06.2021, al fine di rendere noto un nuovo bando e la relativa documentazione più rispondenti all'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione;

#### DETERMINA

- di sospendere in autotutela la procedura aperta di gara per la concessione dei servizi ausiliari al rilascio del visto e legalizzazioni,
- di revocare in autotutela il bando e gli atti successivi pubblicati in data 01.06.2021;
- di rendere nota la pubblicazione del nuovo bando e della relativa documentazione di gara, basati sulla medesima determina n. 5/2021 del 6 aprile 2021, che avverrà nelle stesse modalità con cui è stato reso noto il bando di gara che si intende revocato, al fine di darne la massima diffusione;

Maputo, 12 luglio 2021